



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali
Dipartimento dei Beni Culturali e Ambientali



Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro e per le Scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali

PO - FESR Sicilia 2007-2013 Asse 3

Linea d'intervento 3.1.1.4. Azioni di realizzazione e diffusione di interventi pilota per la sperimentazione delle tecniche di restauro e gestione innovativa.

Progetto Conservazione del patrimonio archeologico del "Val di Mazara"

SISTEMATIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE E STUDI TEMATICI PER L'INDIVIDUAZIONE DI BUONE PRATICHE PER LA CONSERVAZIONE DI TIPOLOGIE DI BENI A RISCHIO: PAVIMENTAZIONI ANTICHE E STRUTTURE IN TERRA CRUDA -

CAP.1 - PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL CIRCUITO DELLA PALEAPOLIS DELLA CITTÀ DI PALERMO TRAMITE LA SISTEMAZIONE DI PIAZZA SETT'ANGELI .

CAP.2 - AREA ARCHEOLOGICA DI SOLUNTO - PROGETTO PILOTA PER LA CONSERVAZIONE DELLE MURA-TURE IN TERRA CRUDA .



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il gruppo di progettazione
Dott.ssa Francesca Spatafora
Ing. Giuseppe Comparetto
Geom. Vincenzo Maltese
Geom. Salvatore Matera

grat formello

Il Rup
Dott.ssa Rosa Not

Rosa Not

Il Direttore C.R.P.R.
Dott.ssa Adele Mormino

grat formello

Sommario

PREMESSA.....	2
PARTE PRIMA	3
Art. 1. Descrizione tecnico economica dell'appalto	3
Art. 2 Forma ed ammontare dell'appalto	4
Art. 3 Descrizione sommaria delle opere	6
Art. 4 Documenti che fanno parte del contratto	8
Art. 5 Categorie di lavoro.....	9
Art. 6 Condizioni di appalto.....	9
Art. 7 - Variazioni delle opere progettate	9
Art. 8 - Eccezioni dell'appaltatore	10
Art. 9 Osservanza delle leggi, del regolamento e del capitolato generale	10
Art. 10 Cauzioni e garanzie.....	11
Art. 11 Cauzione definitiva – Coperture assicurative.....	12
Art. 12. Domicilio dell'appaltatore	16
Art. 13 Indicazione delle persone che possono riscuotere.....	16
Art. 14. Condotta dei lavori da parte dell'appaltatore.....	17
Art. 15. cantieri, attrezzi, spese ed obblighi generali a carico dell'appaltatore.....	17
Art. 16. Disciplina e buon ordine dei cantieri.....	17
Art. 17 Tutela dei lavoratori.....	18
Art. 18. Spese di contratto, di registro ed accessorie.....	19
PARTE SECONDA	19
Art. 19 Accettazione, qualità ed impiego dei materiali	19
Art. 20. Provvista dei materiali	20
Art. 21. Sostituzione dei luoghi di provenienza dei materiali previsti in contratto.....	20
Art. 22. Difetti di costruzione.....	20
Art. 23. Verifiche nel corso di esecuzione dei lavori	21
Art. 24 Impianto del cantiere - Programma ed ordine dei lavori	21
Art. 25 Consegna dei lavori	21
Art. 26 Anticipazione.....	21
Art. 27 Premio di incentivazione.....	22
Art. 28 Tempo utile per la ultimazione dei lavori - Penale per il ritardo.....	22
Art. 29 Sospensione e ripresa dei lavori	22
Art.30 Proroghe.....	23
Art.31 Elenco degli addetti da utilizzare per opere specialistiche	23
Art. 32. Durata giornaliera dei lavori	23
Art. 32 bis Valutazione dei lavori in corso d'opera	23
Art. 33 Termini di pagamento degli acconti e del saldo.....	24
Art. 34. Proprietà degli oggetti trovati	25
Art. 35. Proprietà dei materiali di demolizione	25
Art.36 Collaudo.....	25
Art. 37 Ultimazione dei lavori - Conto finale – Collaudo/regolare esecuzione.....	25
Art. 38 Manutenzione delle opere fino al collaudo	26
Art. 39 Danni di forza maggiore	27
Art. 40 Accertamento e misurazione dei lavori.....	27
Art. 41 Discordanze degli atti di contratto - Prestazioni alternative.....	27
Art. 42 Estensione di responsabilità - Violazione degli obblighi	28
Art. 43 Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore.....	28
Art. 44 Esecuzione d'ufficio - Rescissione del contratto	34
Art. 45 Subappalto e cottimo - Noli a caldo e contratti di fornitura - Divieti - Fusioni.....	35
Art. 46 Prezzi di elenco - Revisione.....	35
Art. 47 Responsabilità dell'appaltatore.....	36
Art. 48 Definizione delle controversie	36
Art. 49 Norme per la misurazione e la valutazione dei lavori	36
Art. 50 Disposizioni generali relative ai prezzi dei lavori a misura.....	39
Art. 51 Obblighi di riservatezza	39
Art. 52 Consenso al trattamento dei dati	40

PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, redatto ai sensi dell'art. 43 comma 2 del D.P.R. 207/2010, nella sua integrità è composto da: Prima Parte e Seconda Parte. Ai sensi dell'art. 43 c. 2 del DPR 207/2010 il Capitolato è allegato allo Schema di Contratto.

Ai sensi dell'art. 43 c.3 lett. a) del D.P.R. 207/2010, la Prima Parte contiene tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del Progetto a base di gara.

La Seconda Parte (art. 43 c.3 lett. b) del D.P.R. 207/2010) illustra le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione dei materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni.

Per quanto non previsto dal presente "Capitolato Speciale d'Appalto – Prima Parte e Seconda Parte", nonché dallo "Schema di Contratto" valgono le disposizioni contenute:

- Nel D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni (di seguito anche "codice");
- nel D.P.R. n. 34/2000 (Regolamento sulla qualificazione) in vigore ai sensi dell'art. 357 del D.P.R. 207/2010;
- nel D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207 (Regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici);
- nel D.M. 145/2000 (Capitolato generale D'Appalto) nelle parti ancora vigenti;
- nelle leggi e regolamenti in materia di lavori pubblici, vigenti nella regione siciliana, ancorché non espressamente richiamate e non esplicitamente abrogate, qualora in vigore, con relative aggiunte, modificazioni ed integrazioni, al momento dell'invio agli Enti preposti del bando di gara per la pubblicazione e che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere ed accettare nella loro integrità.

PARTE PRIMA

Art. 1. Descrizione tecnico economica dell'appalto

Il capitolato generale d'appalto, in prosieguo denominato capitolato, contiene la disciplina regolamentare dei rapporti tra le amministrazioni aggiudicatrici e i soggetti affidatari di lavori pubblici.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione (Art. 53, comma 2, lettera a del D.lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni) di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare ultimati i lavori di

Conservazione del patrimonio archeologico del "Val di Mazara"

CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO DEL VAL DI MAZARA. SISTEMATIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE E STUDI TEMATICI PER L'INDIVIDUAZIONE DI BUONE PRATICHE PER LA CONSERVAZIONE DI TIPOLOGIE DI BENI A RISCHIO: PAVIMENTAZIONI ANTICHE E STRUTTURE IN TERRA CRUDA -

CAP.1 - PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL CIRCUITO DELLA PALEAPOLIS DELLA CITTÀ DI PALERMO TRAMITE LA SISTEMAZIONE DI PIAZZA SETT'ANGELI .

CAP.2 – AREA ARCHEOLOGICA DI SOLUNTO – PROGETTO PILOTA PER LA CONSERVAZIONE DELLE MURATURE IN TERRA CRUDA .

Il progetto si articola in due capitoli distinti che si riferiscono a due interventi diversi che si svolgeranno in due siti diversi.

Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è 54355830FE e il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è G71J11000120006

L'appalto comprende:

- a) l'esecuzione di tutte le opere, somministrazioni, forniture e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di cui all'art.1, secondo il progetto Esecutivo dell'Amministrazione;
- b) l'esecuzione di tutti i servizi (inclusi eventuale aggiornamento del piano di sicurezza a base di gara e manutenzione previsti dalla normativa vigente), i lavori, lo svolgimento di tutte le procedure per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni e nulla osta eventualmente richiesti dalla normativa vigente, la realizzazione di tutti gli apprestamenti e la fornitura in opera di tutte le attrezzature di protezione individuale e collettiva atti a consentire il pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, secondo le specifiche disposizioni del progetto dell'Amministrazione, secondo le ulteriori disposizioni di cui al presente capitolato e secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, di igiene dei luoghi di lavoro, di prevenzione infortuni.

Le indicazioni del presente Capitolato e di tutti gli elaborati e disegni di cui al successivo art. 4 ne forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione.

Art. 2 Forma ed ammontare dell'appalto

Il presente appalto, a termini dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e degli artt. 43 comma 6 e 119 comma 5 del D.P.R. 207/2010, è affidato "a misura".

L'importo per lavori ammonta complessivamente a € **183.826,74 (euro centoottantatremila ottocentoventisei/74)** oltre a contributo previdenziale e IVA di legge.

L'importo complessivo risulta composto come di seguito specificato:

Totale appalto	€ 183.826,54
Incidenza della mano d'opera	€ 61.539,73
Importo soggetto a ribasso :	€114.946,48
Oneri di sicurezza <i>non soggetti a ribasso</i>	€. 7.340,33

come risulta dalla specificazione delle parti d'opera e dalle varie categorie di lavoro di cui al prospetto seguente:

CODICE	DESCRIZIONE	U.Mis.	Quantita'	Importo	incid %
"2.1.1	Muratura in conci di tufo e malta bastar	mc	30	€ 6.366,00	3,46%
3.1.3.2	Conglomerato cementizio C 28/35	m³	30	€ 4.686,00	3,09%
3.2.1.2	Acciaio in barre a aderenza migliorata C	kg	900	€ 1.476,00	0,97%
"3.2.3	Casseforme per getti di conglomerati sem	m²	80	€ 1.576,00	1,04%
"3.2.4	Fornitura e collocazione di rete d'accia	kg	1.060,00	€ 2.162,40	1,42%
"7.1.1	Fornitura di opere in ferro in profilati	kg	2.650,00	€ 9.195,50	6,06%
"7.1.2	Fornitura di opere in ferro in profilati	kg	7.225,00	€ 22.325,25	14,70%
"7.1.3	Posa in opera di opere in ferro di cui a	kg	9.876,00	€ 25.578,84	16,85%
"7.2.10.2	Pannelli modulari verticali in grigliato	m²	40	€ 4.248,00	2,80%
"11.5.1	Verniciatura di cancellate, ringhiere e	m²	460	€ 10.488,00	6,91%
14.3.2.2	cavidotto d 25 mm	ml	35	€ 207,55	0,14%
14.3.5.2	Cavo FR0R sezione 3x2,5 mm²	ml	80	€ 301,60	0,20%
14.3.5.1	Conduttori sezione 3x1,5 mm²	ml	35	€ 100,80	0,07%
"16.6.8	Fe C di spandente di messa a terra	cad	6	€ 391,80	0,26%
18.8.2.1	FPeO di cavidotto in polietilene a 40 mm	ml	80	€ 325,60	0,21%
AN.01	FeC corpi illuminati da incasso esterno	cad	18	€ 2.441,88	1,61%
AN.02	quadro elettrico	cad	1	€ 684,67	0,45%
AN.03	FeC di lastre in lamiera grecata zincata	mq	95	€ 3.611,90	2,38%
AN.04	vetri blindati 18/19 mm antimazza	mq	155	€ 24.824,80	16,35%
AN.05	lastre di marmo billiemi (50x25)	mq	145	€ 24.154,10	15,91%
AN.08	operaio qualificato 2 livello	h	80	€ 2.368,00	1,56%
AN.09	operaio comune 1 livello	h	80	€ 2.136,00	1,41%
AN.10	dismissione recinzione esistente	corpo	1	€ 875,85	0,58%
AN.11	trasporto alle pubbliche discariche con	cad	1	€ 300,00	0,20%
AN.12	Fornitura a piè d'opera di materiali, da	corpo	1	€ 1.000,00	0,66%
	TOTALE LAVORI CAP 1			€ 151.826,54	

1A	tettoia di protezione	mq	90	€ 4.320,00	2,85%
2A	rimozione di struttura di protezione	a corpo	1	€ 500,00	0,33%
3A	rimontaggio di pannelli metallici	a corpo	1	€ 280,00	0,18%
4A	preconsolidamento strutturale	a corpo	1	€ 1.500,00	0,99%
5A	prepulitura di superfici intonacate	a corpo	1	€ 500,00	0,33%
6A	disinfestazione di piante ruderali	a corpo	1	€ 2.000,00	1,32%
7A	disinfestazione da insetti	a corpo	1	€ 800,00	0,53%
8A	Sigillatura delle fessurazioni,	a corpo	1	€ 2.300,00	1,51%
9A	consolidamento strutturale	a corpo	1	€ 3.500,00	2,31%
10A	reintegrazione di parti mancanti	a corpo	1	€ 1.200,00	0,79%
11A	rimozione manuale di vecchi cordoli	a corpo	1	€ 1.500,00	0,99%
12A	realizzazione di canalette di protezione	ml	35	€ 1.400,00	0,92%
"21.9.2	intonaco coccio pesto	mq	18	€ 1.143,00	0,75%
13A	integrazione di porzioni di muratura	a corpo	1	€ 1.200,00	0,79%
14A	rifacimento di cordoli di contenimento	a corpo	1	€ 1.500,00	0,99%
15A	consolidamento corticale di murature	a corpo	1	€ 600,00	0,40%
16A	liste : operaio specializzato 4 livello	ora	50	€ 1.673,50	1,10%
16A1	liste : operaio specializzato 3 livello	ora	50	€ 1.589,20	1,05%
16A2	liste : operaio qualificato 2 livello	ora	50	€ 1.480,00	0,97%
16A3	liste : operaio comune 1 livello	ora	40	€ 1.335,00	0,88%
17A	liste : materiali vari	corpo	1	€ 679,50	0,45%
18A	rilevo e documentazione fotografica	corpo	1	€ 1.000,00	0,66%
	TOTALE LAVORI CAP 2			€ 32.000,20	
	TOTALE LAVORI			€ 183.826,74	

L'importo presunto dei lavori appaltati è comprensivo di oneri per lavori, ed oneri di sicurezza ex D.Lgs. 81/2008 di tutte le opere **anche se non espressamente citate nel presente capitolato e computo metrico o disegni** ma necessarie a fornire l'opera e gli impianti funzionanti e terminati a regola d'arte. L'appalto è a misura e a corpo, stabilito sulla base del presente capitolato tecnico, degli elementi tecnici del progetto della stazione appaltante posto in gara.

I prezzi unitari, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'art. 132 del Codice dei contratti e dell'art.169 del DPR 207/2010, e che siano estranee ai lavori già previsti nonché ad eventuali lavori in economia.

La stazione appaltante si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di non affidare i lavori ad alcuna impresa o raggruppamento o consorzio, come pure di affidare i lavori anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta giudicata conveniente.

2.1 Importo dei lavori soggetti a ribasso

Nella tabella "A" che segue sono riportati le entità dei lavori suddivisi tra "lavori a corpo" e "lavori a misura" con l'individuazione dei rispettivi importi

TABELLA "A"

	A	B	C=A+B
	Importo dei lavori soggetti a ribasso	Importo dei lavori non soggetti a ribasso	Importo complessivo dei lavori
Lavori a misura	114.946,48	68.910,06	183.826,54
Totali	114.946,48	68.910,06	183.826,54

2.3 Importo contrattuale

L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori come risultante dall'offerta dell'aggiudicatario presentata in sede di gara, che sostituisce l'importo di cui alla colonna A della superiore tabella, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere e delle liste di mano d'opera in economia, di cui alla colonna B, non oggetto dell'offerta, ai sensi dell'art. 131 comma 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

2.4 Variazioni dell'importo

Le cifre del prospetto di cui al punto 2.1 indicano gli importi presuntivi delle diverse opere, soggetti al medesimo ribasso d'asta.

Per quanto attiene i lavori a misura detti importi potranno variare tanto in più quanto in meno (e ciò sia in vista assoluta quanto nelle reciproche proporzioni a seguito di modifiche, aggiunte o soppressioni che l'amministrazione appaltante riterrà necessario ed opportuno apportare al progetto) nei limiti e con le prescrizioni di cui all'art. 311 comma 4 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207, recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti pubblici, in attuazione dell'art. 114 comma 2 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 recante il Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture senza che l'appaltatore possa avanzare alcuna pretesa.

L'appaltatore dovrà eseguire quanto gli verrà ordinato a soddisfazione delle esigenze che si presentano nel corso dell'appalto.

L'appaltatore può proporre al direttore dei lavori, nei limiti previsti dall'art. 311 comma 3 del *Regolamento* eventuali variazioni migliorative di sua esclusiva ideazione che comportino una diminuzione dell'importo originario dei lavori.

Per quanto attiene i lavori a corpo, l'importo si intende fisso ed invariabile, soggetto anch'esso al ribasso d'asta deducendo la spesa percentuale implicita per la sicurezza.

Art. 3 Descrizione sommaria delle opere

Le opere oggetto del presente appalto riguardano i lavori per la **CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO DEL VAL DI MAZARA. SISTEMATIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE E STUDI TEMATICI PER L'INDIVIDUAZIONE DI BUONE PRATICHE PER LA CON-**

SERVAZIONE DI TIPOLOGIE DI BENI A RISCHIO: PAVIMENTAZIONI ANTICHE E STRUTTURE IN TERRA CRUDA - e possono sommariamente riassumersi come segue:

CAP.1 - PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL CIRCUITO DELLA PALEAPOLIS DELLA CITTÀ DI PALERMO TRAMITE LA SISTEMAZIONE DI PIAZZA SETT'ANGELI .

Il progetto prevede la sistemazione definitiva del lato orientale della piazza, interessata da due campagne di scavo archeologico, : la prima nel 2000 e la seconda nel 2005, che hanno consentito di rimettere in luce alcuni ambienti riconducibili ad una "domus romana" di età imperiale.

In particolare il progetto prevede:

- la regolarizzazione e la stabilizzazione del perimetro scavato con delle pareti in muratura di conci di tufo,
- l'esecuzione di un manufatto perimetrale in conglomerato cementizio armato avente funzione di cordolo e di canaletta per lo smaltimento delle acque meteoriche,
- la realizzazione di una copertura dei beni archeologici riportati alla luce, costituita da una struttura portante in profilati di ferro e da falde con vetri blindati antimazza.
- la realizzazione di impianto elettrico con relativi corpi illuminanti che consentano la fruizione dei beni archeologici con l'ausilio della luce artificiale
- la realizzazione di una passerella sopraelevata, in profilati di ferro e solaio in c.a. alla quale si accederà per mezzo di rampe lievemente inclinate per migliorare la visione dei beni archeologici innalzando il punto di vista
- il ripristino della pavimentazione in basole di Billiemi non quella del marciapiede precedentemente smontati o dismessi per consentire le indagini archeologiche,
- in ultimo si provvederà alla dismissione della recinzione in legno attualmente esistente

CAP.2 – AREA ARCHEOLOGICA DI SOLUNTO – PROGETTO PILOTA PER LA CONSERVAZIONE DELLE MURATURE IN TERRA CRUDA .

Il secondo capitolo riguardante l'ampia e complessa problematica attinente alla conservazione di particolari reperti archeologici esposti all'aperto, quali i mosaici e le strutture in terra cruda, progetto che prevede la messa a punto di tecniche di intervento efficaci attraverso l'analisi dei degni, la diagnosi, la sperimentazione in laboratorio, l'applicazione in situ di quanto sperimentato in laboratorio e il successivo monitoraggio per verificare l'efficacia delle sperimentazioni.

Per quanto sopra, in questa relazione si tratterà esclusivamente della fase applicativa di quanto verrà sperimentato in laboratorio.

Nelle sue linee generali l'intervento pilota su brani di muratura in terra cruda consistente nelle seguenti operazioni :

- documentazione grafica e fotografica dei muri, mappatura dei degni,
- approntamento di copertura provvisoria con materiale impermeabile a protezione temporanea del brano della muratura in terra cruda, per un volume pari a circa metri cubi 2,00,;
- interventi per l'allontanamento delle eventuali acque meteoriche,
- parziale dismissione della protezione in ferro e materiale plastico a copertura di un brano suddetto

- rimozione controllata della vegetazione da effettuare con ogni cautela a salvaguardia del manufatto,
- disinfestazione da effettuare con sostanze e modalità scaturenti dalla sperimentazione in laboratorio,
- opere provvisorie di messa in sicurezza delle parti alterate, rimozione controllata di integrazioni inidonee, dismissione della copertina cementizia;
- realizzazione di nuova copertina di protezione con materiali idonei individuati dagli interventi sperimentali effettuati a parte,
- eventuale ricollocazione di copertura con materiali e modalità individuati in sede di sperimentazione di laboratorio.

Tutto quanto previsto nel progetto dell'Amministrazione.

La forma e le principali dimensioni delle opere, che formano oggetto dell'appalto, risultano dalle descrizioni delle voci di spesa e dai disegni allegati al contratto e dalle indicazioni che verranno meglio precisate all'atto esecutivo dalla Direzione dei Lavori.

Tutte le opere non comprese nel progetto, di cui il presente capitolato costituisce parte integrante, restano escluse dal presente appalto, riservandosi l'Amministrazione di affidare dette opere in tutto o in parte ad altra/e ditta/e senza che l'Appaltatore possa fare alcuna eccezione o richiedere compenso alcuno.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi e trova sempre applicazione l'art.1374 del Codice Civile.

La progettazione e l'esecuzione delle opere dovrà essere realizzata sviluppando l'architettura come strumento regolatore della qualità esprimendosi in termini di biocompatibilità e sostenibilità ambientale; in particolare anche per la parte impiantistica.

Art. 4 Documenti che fanno parte del contratto

Ai sensi dell'art. 137 del *Regolamento* costituiscono parte integrante del contratto d'appalto, per quanto materialmente non allegati, il Capitolato Generale di Appalto ed i seguenti elaborati che costituiscono il progetto esecutivo:

- a) capitolato speciale;
- b) elaborati grafici;
- c) elenco prezzi;
- d) piano di sicurezza;
- e) cronoprogramma;
- f) polizze di garanzia

Eventuali altri disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire non formeranno parte integrante dei documenti di appalto e la Direzione dei Lavori si riserva di consegnarli all'Appaltatore in quell'ordine che riterrà più opportuno, in qualsiasi tempo durante il corso dei lavori.

Art. 5 Categorie di lavoro

Ai sensi dell'art. 107 del *Regolamento* e della relativa tabella "Allegato A" la composizione delle categorie è la seguente:

Lavorazioni, categorie corrispondenti e classifica (D.P.R. 207/2010)			IMPORTO	%	Qualificazione obbligatoria	Subappalto SI / NO
PREVALENTE	OG2	I	€ 183.826,54	100	SI	Nei limiti del 30%

Art. 6 Condizioni di appalto

Nell'accettare i lavori sopra designati l'appaltatore dichiara:

- di aver preso conoscenza delle opere da eseguire, di aver visitato gli immobili interessati dai lavori e di avere accertato le condizioni sia dei corpi di fabbrica che degli impianti;
- di aver valutato le condizioni di viabilità e di accesso; di aver valutato, nella formulazione dell'offerta di ribasso, tutte le circostanze e gli elementi che possano, in qualche modo, influire sulla determinazione dei costi sia della manodopera che delle forniture e dei noleggi;
- di avere attentamente esaminato tutte le condizioni del presente capitolato speciale, gli elaborati di progetto, i particolari costruttivi e quanto altro fornito dall'amministrazione per valutare l'appalto;
- di avere esaminato i prezzi giudicandoli congrui e remunerativi;
- di avere valutato adeguati e sufficienti i tempi del programma dei lavori tenendo conto anche di eventuali condizioni climatiche sfavorevoli;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

L'appaltatore non potrà, quindi, eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza delle condizioni, o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che nei casi di forza maggiore previsti dal Codice Civile e non escluse da altre norme del presente Capitolato o nelle circostanze soggette alla revisione dei prezzi.

Con l'accettazione dei lavori l'appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi con le relative congruenti misure di sicurezza e salvaguardia.

Art. 7 - Variazioni delle opere progettate

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto, debbono ritenersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione delle opere da eseguire.

L'Amministrazione si riserva perciò la insindacabile facoltà di introdurre, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà più opportune per la buona riuscita e l'economia dei lavori, nei limiti prescritti dagli articoli 114 e 132 del *Codice* e successive modifiche e integrazioni, e della disciplina di cui agli articoli 310 e 311 del *Regolamento* senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dal vigente Capitolato Generale e dal

presente Capitolato Speciale. Di contro l'Appaltatore non potrà in alcun modo apportare variazioni di propria iniziativa al progetto, anche se di dettaglio.

Delle variazioni apportate senza il prescritto ordine o benessere della Direzione Lavori, potrà essere ordinata l'eliminazione a cura e spese dello stesso, salvo il risarcimento dell'eventuale danno dell'Amministrazione appaltante.

Art. 8 - Eccezioni dell'appaltatore

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità di esecuzione e gli oneri connessi alla esecuzione stessa dei lavori siano più gravosi di quelli previsti nel presente Capitolato Speciale e tali, quindi, da richiedere la pattuizione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli, prima di dar corso all'ordine di servizi, con il quale tali lavori sono stati disposti, dovrà inoltrare le proprie eccezioni e/o riserve nei modi e nei termini prescritti dal Regolamento e dal Codice.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione ad oneri imprevisti, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

Art. 9 Osservanza delle leggi, del regolamento e del capitolato generale

Per quanto non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente Capitolato e dal contratto, l'esecuzione dell'appalto è soggetta, nell'ordine, all'osservanza delle seguenti Norme:

- (a) L.R. 12.7.2011 N. 12 – Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali;
- (b) D.P.R. 5.10.2010 N. 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante «*Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17 CE e 2004/18 CE*»;
- (c) Legge 13.08.2010 N. 136 e ss.mm.ii. – Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- (d) D.Lgs. 9.04.2008 N. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- (e) D.Lgs. 12.10.2006 N. 163 – Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17 CE e 2004/18 CE;
- (f) Regolamento recante il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici, e successive modificazioni;
- (g) Leggi, Decreti, Regolamenti e Circolari Ministeriali emanate in relazione a lavori servizi e forniture per la Pubblica Amministrazione e vigenti alla data di esecuzione della fornitura, oltre alla legislazione sopra riportata e successive modifiche e integrazioni;

- (h) Leggi, Decreti, Regolamenti e Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- (i) Norme emanate dal C.N.R., Norme U.N.I. e UNI-EN, Norme C.E.I., Tabelle CEI-UNEL e testi (anche se non esplicitamente citati nel presente Capitolato), inerenti le categorie di lavori e forniture oggetto del presente Capitolato, nelle edizioni vigenti alla data di esecuzione dei lavori.

Oltre a quanto sopra l'Impresa è tenuta alla osservanza delle leggi e norme in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie.

L'Appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge del 13/8/2010 n. 136 e ss.mm.ii..

L'appaltatore deve inserire nei contratti stipulati con privati subappaltatori o fornitori di beni e servizi le seguenti clausole, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche:

I pagamenti alla impresa appaltatrice e alle imprese subappaltatrici verranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario/postale sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato ed identificato con coordinate bancarie (IBAN) che l'appaltatore avrà comunicato alla stazione appaltante al momento della stipula del contratto.

L'appaltatore e i subappaltatori in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010, si impegnano a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, ferme restando le eccezioni di cui al sopra citato art. 3 comma 3. Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG ed il codice unico progetto (CUP).

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad osservare scrupolosamente tutte le norme in vigore e quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto in materia di assunzione della manodopera.

Ogni rimando ad altre norme, nel corpo del presente Capitolato, è da considerarsi riferito alla Legge, al Regolamento ed al Capitolato Generale come sopra identificati.

Art. 10 Cauzioni e garanzie

L'Appaltatore espressamente riconosce di essere soggetto alle responsabilità previste dagli artt. 1667 - 1668 - 1669 del c.c. Tutte le opere oggetto del presente appalto sono soggette ad una garanzia per la durata prevista dalle leggi e norme vigenti ed in ogni caso non inferiore ad anni 2 (due) dalla data del verbale di ultimazione di tutti i lavori oggetto dell'appalto e comunque fino a collaudo favorevole avvenuto. Laddove negli specifici elaborati di progetto siano previste garanzie di durata superiore, queste non dovranno intendersi superate dal presente articolo. Per i macchinari e/o gli impianti la cui fornitura è prevista nel presente appalto, l'Appaltatore si impegna, alla scadenza della garanzia di anni 1, a rendere il Committente titolare di eventuali garanzie residue prestate da costruttori e/o fornitori

fino a collaudo favorevole avvenuto. Durante il periodo di garanzia è onere dell'Appaltatore provvedere, con la massima sollecitudine e comunque non oltre il decimo giorno dalla ricezione dell'avviso inviatogli dalla Direzione Lavori e/o dal Committente, alla riparazione, rifacimento, modifica o sostituzione di quanto riscontrato difettoso od irregolarmente eseguito. Durante tale periodo l'Appaltatore risponderà inoltre di ogni danno derivato al Committente ed a terzi, dalla non corretta esecuzione delle opere e/o dal cattivo funzionamento degli impianti, anche se ciò non sia stato rilevato in sede di collaudo.

10.1 Cauzione provvisoria

Ai sensi di quanto disposto all'art. 75 del *Codice* e successive modifiche e integrazioni:

“L'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente...”. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta...“La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo”.

Art. 11 Cauzione definitiva – Coperture assicurative

11.1 Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 113 del *Codice* e successive modifiche e integrazioni, *“L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto percentuale superiore al venti per cento...*

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione”.

La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 113, commi 2 e 3, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 25 per cento, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio oppure del certificato di regolare esecuzione; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

11.2 – Obblighi assicurativi a carico dell'impresa

Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del Codice dei contratti, e dell'articolo 125, del D.P.R.207/2010, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione di collaudo provvisorio per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della Stazione appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di collaudo provvisorio. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai successivi punti. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al d.m. n. 123 del 2004.

11.3 Assicurazione delle opere in corso ed esistenti

La polizza "Copertura assicurativa per danni di Esecuzione, Responsabilità Civile Terzi e Garanzia di manutenzione" contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione,

insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.

La polizza dovrà essere redatta secondo il DM 123/04 con un massimale pari all'importo di € 5.000.000,00.

I rischi assicurati e relative somme:

Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:

prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposo o dolosi propri o di terzi;

prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del codice civile.

Si precisa che in relazione alle garanzie assicurative di cui ai commi 3 e 4, qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante.

Le garanzie di cui ai commi 3 e 4, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 37, comma 5, del Codice dei contratti, e dall'articolo 128, comma 1, del D.P.R.207/2010, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

11.4 Assicurazione R.C.V.T.

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (RCT) redatta secondo lo schema tipo 2.3 del D.M. 123/04 Sezione B.

Essa dovrà avere un massimale pari a €. 5.000.000,00 ed includere i danni di cui alle lettere j), l) e m) di cui all'art. 12, Sez. B, dello schema tipo 2.3 di cui al Decreto 12/03/2004, n. 123 del Ministero delle Attività Produttive.

La polizza deve:

- a) prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;
- b) prevedere la copertura dei danni biologici;
- c) prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori, e tutti gli autorizzati a qualunque titolo dall'Amministrazione.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 92 del D.P.R.207/2010 e dall'articolo 37 comma 5 D.Lgs. 163/2006.

11.5 Obblighi dell'appaltatore connessi con le polizze di cui al precedente punto

Oltre allo scrupoloso rispetto delle condizioni espresse dalla polizza; l'Appaltatore è tenuto all'osservanza di quanto appresso specificato.

11.6 Denuncia della variazione del rischio

Denunciare al Committente tutte le circostanze che- possano influire sull'apprezzamento del rischio, nonché i mutamenti che si verificassero nel corso dell'Assicurazione.

11.7 Denuncia di sinistro

Appena a conoscenza di un sinistro che possa dare adito a domanda di risarcimento, darne immediata notizia per iscritto al Committente, rimettendo a questo, al più presto possibile, un dettagliato rapporto scritto e fornire tutti i particolari, informazioni e prove che possano essere ragionevolmente richiesti.

11.8 Spese per la valutazione dei danni

Pagare tutte le parcelle e spese per professionisti nella fase di studio e progettazione conseguenti al danno o distruzione dei beni oggetto del contratto, nonché maggiori spese per onorari dei periti ed ogni eventuale spesa da sopportare per l'assistenza tecnica e legale nella valutazione e liquidazione del sinistro.

11.9 Imposte ed altri carichi

Pagare le imposte ed altri carichi, presenti e futuri, stabiliti in conseguenza del contratto della polizza assicurativa.

11.10 Aumento dell'importo dei lavori

Pagare il supplemento al premio nel caso di aumento dell'importo dei lavori.

11.11 Danni cagionati a terzi sia per le lesioni, a persone sia per danti a cose

Risarcire il Committente dei maggiori danni non coperti dal massimale assicurato per i sinistri di cui alle condizioni generali di polizza.

Art. 12. Domicilio dell'appaltatore

L'appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

TUTTE LE INTIMAZIONI, LE ASSEGNAZIONI DI TERMINI ED OGNI ALTRA NOTIFICAZIONE O COMUNICAZIONE DIPENDENTE DAL CONTRATTO DI APPALTO SONO FATTE DAL DIRETTORE DEI LAVORI O DAL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO, CIASCUNO RELATIVAMENTE AGLI ATTI DI PROPRIA COMPETENZA, A MANI PROPRIE DELL'APPALTATORE O DI COLUI CHE LO RAPPRESENTA NELLA CONDOTTA DEI LAVORI OPPURE DEVONO ESSERE EFFETTUATE PRESSO IL DOMICILIO ELETTO AI SENSI DEL COMMA 1

Art. 13 Indicazione delle persone che possono riscuotere

La persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in acconto od a saldo, saranno indicate nel contratto ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto.

Il contratto di appalto e gli atti di cottimo devono indicare:

a) il luogo e l'ufficio dove saranno effettuati i pagamenti, e le relative modalità, secondo le norme che regolano la contabilità della stazione appaltante;

b) la persona o le persone autorizzate dall'appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante; gli atti da cui risulti tale designazione sono allegati al contratto.

Tale autorizzazione dovrà essere comprovata, nel caso di ditte individuali, mediante certificato della Camera di Commercio e nel caso di Società mediante appositi atti legali.

La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla stazione appaltante.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

In difetto delle indicazioni previste dai commi precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

I pagamenti alla impresa appaltatrice e alle imprese subappaltatrici verranno effettuati esclusivamente

mediante bonifico bancario/postale sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato ed identificato con coordinate bancarie (IBAN) che l'appaltatore avrà comunicato alla stazione appaltante al momento della stipula del contratto.

L'appaltatore e i subappaltatori in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010, si impegnano a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, ferme restando le eccezioni di cui al sopra citato art. 3 comma 3. Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

L'APPALTATORE, SOTTO LA PROPRIA ESCLUSIVA RESPONSABILITÀ, DOVRÀ RENDERE TEMPESTIVAMENTE NOTE ALL'AMMINISTRAZIONE LE EVENTUALI VARIAZIONI DELLE MODALITÀ DI ACCREDITO. IN DIFETTO DI TALE COMUNICAZIONE, ANCHE SE LE VARIAZIONI FOSSERO PUBBLICATE NEI MODI DI LEGGE, L'APPALTATORE NON POTRÀ SOLLEVARE ECCEZIONI IN ORDINE AD EVENTUALI RITARDI DEI PAGAMENTI, NE IN ORDINE AI PAGAMENTI GIÀ EFFETTUATI.

Art. 14. Condotta dei lavori da parte dell'appaltatore

L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l'amministrazione committente, che provvede a dare comunicazione all'ufficio di direzione dei lavori.

L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.

Quando ricorrono gravi e giustificati motivi l'amministrazione committente, previa motivata comunicazione all'appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.

Art. 15. cantieri, attrezzi, spese ed obblighi generali a carico dell'appaltatore

L'appaltatore deve provvedere ai materiali e ai mezzi d'opera che siano richiesti ed indicati dal direttore dei lavori per essere impiegati nei lavori in economia contemplati in contratto.

Art. 16. Disciplina e buon ordine dei cantieri

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato;

In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitare dal direttore anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

Il direttore dei lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Art. 17 Tutela dei lavoratori

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Dell'emissione di ogni certificato di pagamento il responsabile del procedimento provvede a dare comunicazione per iscritto, con avviso di ricevimento, agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile, ove richiesto.

L'amministrazione dispone il pagamento a valere sulle ritenute suddette di quanto dovuto per le inadempienze accertate dagli enti competenti che ne richiedano il pagamento nelle forme di legge.

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio, ove gli enti suddetti non abbiano comunicato all'amministrazione committente eventuali inadempienze entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta del responsabile del procedimento.

2. In relazione agli adempimenti di legge in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, l'Appaltatore è obbligato a rispettare tutta la relativa vigente normativa con particolare riferimento a quanto esplicitato e prescritto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto in fase di progettazione e successivamente di esecuzione.

L'appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori hanno l'obbligo di trasmettere all'amministrazione aggiudicataria, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione prevista dalla vigente normativa relativamente agli adempimenti assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del POS di cui all'art. 89, comma 1, lettera h) del D.Lvo 81/2008.

L'appaltatore ha l'obbligo di consegnare all'ente appaltante il POS nel rispetto delle vigenti disposizioni, prima della consegna dei lavori; se questo obbligo non viene rispettato l'amministrazione non procede alla consegna dei lavori e diffida l'appaltatore a ottemperare entro un termine massimo di 30 giorni, trascorso inutilmente il quale, si procede alla risoluzione del contratto secondo le disposizioni vigenti; in tal caso l'amministrazione aggiudicatrice affida l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto all'Impresa che segue in graduatoria.

Art. 18. Spese di contratto, di registro ed accessorie

Sono a carico dell'appaltatore le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione compresi quelli tributari.

Se al termine dei lavori il valore del contratto risulti maggiore di quello originariamente previsto è obbligo dell'appaltatore provvedere all'assolvimento dell'onere tributario mediante pagamento delle maggiori imposte dovute sulla differenza. Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della stazione appaltante sono subordinati alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle maggiori imposte.

SE AL CONTRARIO AL TERMINE DEI LAVORI IL VALORE DEL CONTRATTO RISULTI MINORE DI QUELLO ORIGINARIAMENTE PREVISTO, LA STAZIONE APPALTANTE RILASCIATA APPOSITA DICHIARAZIONE AI FINI DEL RIMBORSO SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI FISCALI DELLE MAGGIORI IMPOSTE EVENTUALMENTE PAGATE.

PARTE SECONDA

Art. 19 Accettazione, qualità ed impiego dei materiali

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del capitolato speciale ed essere della migliore qualità: possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del direttore dei lavori; in caso di controversia, si procede ai sensi dell'articolo 167 del regolamento.

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il direttore dei lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto; in questo ultimo caso l'appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo.

L'appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del direttore dei lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal capitolato speciale d'appalto, sono disposti dalla direzione dei lavori o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro

economico. Per le stesse prove la direzione dei lavori provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporta espresso riferimento a tale verbale.

La direzione dei lavori o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal capitolato speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'appaltatore.

Art. 20. Provvista dei materiali

Se gli atti contrattuali non contengono specifica indicazione, l'appaltatore è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali necessari alla realizzazione del lavoro, purché essi abbiano le caratteristiche prescritte dai documenti tecnici allegati al contratto. Le eventuali modifiche di tale scelta non comportano diritto al riconoscimento di maggiori oneri, né all'incremento dei prezzi pattuiti.

Nel prezzo dei materiali sono compresi tutti gli oneri derivanti all'appaltatore dalla loro fornitura a piè d'opera, compresa ogni spesa per eventuali aperture di cave, estrazioni, trasporto da qualsiasi distanza e con qualsiasi mezzo, occupazioni temporanee e ripristino dei luoghi.

A RICHIESTA DELLA STAZIONE APPALTANTE L'APPALTATORE DEVE DIMOSTRARE DI AVERE ADEMPIUTO ALLE PRESCRIZIONI DELLA LEGGE SULLE ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ, OVE CONTRATTUALMENTE SIANO STATE POSTE A SUO CARICO, E DI AVER PAGATO LE INDENNITÀ PER LE OCCUPAZIONI TEMPORANEE O PER I DANNI ARRECATI.

Art. 21. Sostituzione dei luoghi di provenienza dei materiali previsti in contratto

Qualora gli atti contrattuali prevedano il luogo di provenienza dei materiali, il direttore dei lavori può prescriverne uno diverso, ove ricorrano ragioni di necessità o convenienza.

Nel caso di cui al comma 1, se il cambiamento importa una differenza in più o in meno del quinto del prezzo contrattuale del materiale, si fa luogo alla determinazione del nuovo prezzo ai sensi dell'art. 163 del regolamento.

Qualora i luoghi di provenienza dei materiali siano indicati negli atti contrattuali, l'appaltatore non può cambiarli senza l'autorizzazione scritta del direttore dei lavori, che riporti l'espressa approvazione del responsabile unico del procedimento. In tal caso si applica l'articolo 16, comma 2.

Art. 22. Difetti di costruzione

L'appaltatore deve demolire e rifare a sue spese le lavorazioni che il direttore dei lavori accerta eseguite senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze.

Se l'appaltatore contesta l'ordine del direttore dei lavori, la decisione è rimessa al responsabile del procedimento; qualora l'appaltatore non ottemperi all'ordine ricevuto, si procede di ufficio a quanto necessario per il rispetto del contratto.

QUALORA IL DIRETTORE DEI LAVORI PRESUMA CHE ESISTANO DIFETTI DI COSTRUZIONE, PUÒ ORDINARE CHE LE NECESSARIE VERIFICHE SIANO DISPOSTE IN CONTRADDITTORIO CON L'APPALTATORE. QUANDO I VIZI DI COSTRUZIONE SIANO ACCERTATI, LE SPESE DELLE VERIFICHE SONO A CARICO DELL'APPALTATORE, IN CASO

CONTRARIO L'APPALTATORE HA DIRITTO AL RIMBORSO DI TALI SPESE E DI QUELLE SOSTENUTE PER IL RIPRISTINO DELLA SITUAZIONE ORIGINARIA, CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI ALTRO INDENNIZZO O COMPENSO.

Art. 23. Verifiche nel corso di esecuzione dei lavori

I CONTROLLI E LE VERIFICHE ESEGUITE DALLA STAZIONE APPALTANTE NEL CORSO DELL'APPALTO NON ESCLUDONO LA RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER VIZI, DIFETTI E DIFFORMITÀ DELL'OPERA, DI PARTE DI ESSA, O DEI MATERIALI IMPIEGATI, NÉ LA GARANZIA DELL'APPALTATORE STESSO PER LE PARTI DI LAVORO E MATERIALI GIÀ CONTROLLATI. TALI CONTROLLI E VERIFICHE NON DETERMINANO L'INSORGERE DI ALCUN DIRITTO IN CAPO ALL'APPALTATORE, NÉ ALCUNA PRECLUSIONE IN CAPO ALLA STAZIONE APPALTANTE.

Art. 24 Impianto del cantiere - Programma ed ordine dei lavori

24.1 Impianto del cantiere

L'Appaltatore dovrà provvedere all'impianto del cantiere non oltre il termine di **quindici giorni** dalla data di consegna.

24.2 Ordine dei lavori

In linea generale l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della Direzione, ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione appaltante.

Questa si riserva ad ogni modo il diritto di stabilire la precedenza od il differimento di un determinato tipo di lavoro, o l'esecuzione entro un congruo termine perentorio, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o richiedere particolari compensi.

Art. 25 Consegna dei lavori

La consegna dei lavori all'Appaltatore avverrà con le modalità prescritte dall'art. 153 e seguenti del *Regolamento*.

La consegna dei lavori verrà effettuata non oltre **45 giorni** dalla data di stipula del contratto.

Qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito per la consegna, gli verrà assegnato un termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15, decorso inutilmente il quale l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, incamerare la cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'appaltatore. Pertanto la data legale della consegna, per tutti gli effetti di legge e di regolamento, resta comunque quella della "consegna in generale" che si intende "consegna definitiva".

Art. 26 Anticipazione

Per i lavori oggetto del presente appalto ai sensi dell'art. 26 ter della Legge 09/08/2013 n° 98 è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore aggiudicatario di un'anticipazione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In ogni caso l'erogazione dell'anticipazione è subordinata all'avvenuta consegna dei lavori e alla costituzione dell'appaltatore di idonea garanzia fidejussoria di un importo almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'IVA all'aliquota di legge; l'importo della garanzia è gradualmente ridotto in corso d'opera dal totale dell'anticipazione ancora da recuperare.

L'anticipazione è gradualmente recuperata in corso d'opera, mediante trattenute sui pagamenti in conto effettuate in una percentuale pari a quella dell'anticipazione stessa.

L'anticipazione, per la parte non ancora recuperata mediante detrazione graduale, in occasione dell'emissione dei singoli certificati di pagamento, è revocata qualora l'esecuzione del contratto non prosegua secondo gli obblighi pattuiti e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi legali sulle somme anticipate con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Art. 27 Premio di incentivazione

Per i lavori oggetto del presente appalto non è previsto alcun premio di incentivazione.

Art . 28 Tempo utile per la ultimazione dei lavori - Penale per il ritardo

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori in appalto resta fissato in giorni **365 (trecentosessantacinque)** naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna.

In caso di ritardata ultimazione, la penale rimane stabilita, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 145 comma 3 del *Regolamento*, nella misura dello 1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10%.

Non saranno concesse proroghe al termine di ultimazione, salvo che nei casi espressamente contemplati nel presente Capitolato e per imprevedibili casi di effettiva forza maggiore, ivi compresi gli scioperi di carattere provinciale, regionale o nazionale.

Art. 29 Sospensione e ripresa dei lavori

Così come disposto dall'art. 158 del *Regolamento*, qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche ed altre circostanze speciali impedissero l'utile prosecuzione delle opere, il Direttore dei Lavori ne ordina la sospensione "*indicandone le ragioni e l'imputabilità*" e ordinandone la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata. Durante i periodi di sospensione saranno a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri specifici di cui al presente Capitolato, richiamando sull'argomento le disposizioni previste dall'art. 308 del *Regolamento*.

Eventuali sospensioni parziali sono calcolate ai sensi dell'art. 159, comma 7, del DPR 207/2010.

I verbali di sospensione e ripresa lavori devono essere trasmessi al responsabile del procedimento nel termine di cinque giorni dalla data di emissione. Qualora il RUP riscontri irregolarità ovvero discordanze con gli ordini impartiti dalla D.L., può nel termine di due giorni dal ricevimento degli atti, sospendere l'efficacia dei verbali.

L'appaltatore, qualora per cause a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, può chiedere con domanda motivata proroghe, che, se riconosciute giustificate, sono concesse dalla Stazione appaltante purché le domande pervengano con almeno trenta giorni di anticipo sulla scadenza contrattuale.

La disposizione di sospensioni e di riprese lavori, nonché la concessione di proroghe determinano l'onere in capo all'appaltatore di rivedere il programma dei lavori, eventualmente aggiornandolo, secondo le modalità e con gli effetti dell'art. 24

Art.30 Proroghe

L'appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga.

La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale tenendo conto del tempo previsto dal comma 3. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'appaltatore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante.

La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

Art.31 Elenco degli addetti da utilizzare per opere specialistiche

Qualora l'appalto dovesse riguardare, in parte o nella sua totalità, opere specialistiche da eseguire su manufatti di particolare pregio e/o interesse storico, l'Appaltatore dovrà fornire, dietro richiesta dell'Ente Appaltante, l'elenco completo dei prestatori d'opera, dei tecnici e dei consulenti che intenderà impiegare per l'esecuzione dei lavori. In tale elenco dovranno essere documentate le specifiche competenze professionali degli addetti.

La consegna dei lavori verrà subordinata all'accettazione di tale elenco da parte dell'Ente Appaltante e degli organi preposti alla tutela del bene in oggetto.

L'Appaltatore, nel corso dei lavori, potrà variare gli addetti solo dietro specifica autorizzazione dell'Ente Appaltante.

Art. 32. Durata giornaliera dei lavori

1. L'appaltatore può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione al direttore dei lavori. Il direttore dei lavori può vietare l'esercizio di tale facoltà qualora ricorrano motivati impedimenti di ordine tecnico o organizzativo. In ogni caso l'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso oltre i prezzi contrattuali.

Salva l'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, se il direttore dei lavori ravvisa la necessità che i lavori siano continuati ininterrottamente o siano eseguiti in condizioni eccezionali, su autorizzazione del responsabile del procedimento ne dà ordine scritto all'appaltatore, il quale è obbligato ad uniformarvisi, salvo il diritto al ristoro del maggior onere.

Art. 32 bis Valutazione dei lavori in corso d'opera

Ferme le disposizioni del [regolamento](#) in materia di contabilizzazione e di pagamento del corrispettivo, per determinati manufatti il cui valore è superiore alla spesa per la messa in opera i capitolati speciali possono stabilire anche il prezzo a piè d'opera, e prevedere il loro accredito in contabilità prima della messa in opera, in misura non superiore alla metà del prezzo stesso.

Salva diversa pattuizione, all'importo dei lavori eseguiti è aggiunta la metà di quello dei materiali provvisti a piè d'opera, destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto ed accettati dal direttore dei lavori, da valutarsi a prezzo di contratto o, in difetto, ai prezzi di stima.

I materiali e i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'appaltatore, e possono sempre essere rifiutati dal direttore dei lavori ai sensi dell'[articolo 19](#), commi 1 e 2.

Art. 33 Termini di pagamento degli acconti e del saldo

33.1 Lavori in generale

In conformità a quanto disposto dal Capitolato Generale, all'Appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori avrà raggiunto l'importo di **€ 30.000,00 (euro trentamila/00)** al netto del ribasso contrattuale e della ritenuta dello 0,5% prevista dall'art. 7 del Capitolato Generale di Appalto e di eventuali altre ritenute da applicare per legge.

Il certificato di pagamento dell'ultimo acconto, qualunque ne sia l'ammontare al netto, sarà emesso contestualmente all'ultimazione dei lavori, accertata e certificata dalla Direzione Lavori come prescritto. La rata di saldo sarà pagata dopo l'approvazione del collaudo e previa attestazione del regolare adempimento, da parte dell'Appaltatore, degli obblighi contributivi ed assicurativi, nonché alla presentazione di fidejussione a garanzia costituita alle condizioni del comma 3 dell'art. 124 del *Regolamento*.

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal Capitolato Speciale, che non devono comunque superare quelli fissati dal Capitolato Generale, sono dovuti all'esecutore dei lavori gli interessi a norma dell'articolo 133, comma 1 del *Codice*, rispetto ai termini indicati negli articoli 142, 143, 144 del *Regolamento*.

33.2 Lavori a misura

La contabilizzazione dei lavori a misura sarà effettuata applicando i prezzi di Elenco, al netto del ribasso di contratto, alle quantità delle rispettive categorie di lavoro.

33.3 Lavori a corpo

La contabilizzazione dei lavori a corpo sarà effettuata, al netto del ribasso di contratto sulle somme oggetto di ribasso come indicato nella Tabella "A", applicando gli importi di ogni categoria di lavori, con l'avvertenza che detti importi potranno essere ripartiti, nei vari stati d'avanzamento, in proporzione al lavoro eseguito

33.4 Lavori in economia

Le somministrazioni di operai e di materiali per lavori in economia, che venissero fatte dall'Appaltatore per ordine della Direzione Lavori, saranno pagate con apposite liste settimanali, da comprendersi nella contabilità dei lavori, a prezzi di contratto come previsto dall'art. 179 del *Regolamento*.

Tutti i lavori sono stati computati e contabilizzati a misura e a corpo, come si evince chiaramente dalla Tabella "A" allegata, tuttavia nel corso dei lavori in oggetto si potrebbe appalesare la necessità di effettuare una serie di interventi urgenti, non quantificabili né prevedibili a priori, per esigenze tecniche e funzionali in corso d'opera.

Si tratterebbe di interventi che richiedono l'impiego di mano d'opera e di mezzi meccanici i cui costi elementari sono compresi tra quelli di progetto, per tali lavori ed interventi si prevedono pertanto delle liste settimanali di lavori in economia prevedendone un importo forfettario del tutto presuntivo,

rimandando per quanto concerne i costi elementari a quanto previsto nell'Elenco dei Prezzi Unitari e alle voci elementari utilizzate nella redazione delle Analisi dei prezzi

33.5 Certificazioni

Tutte le categorie di lavoro per le quali l'Impresa dovrà fornire le certificazioni saranno contabilizzate al 95%, il rimanente 5% verrà corrisposto all'Impresa a presentazione delle certificazioni richieste ove mancanti.

Art. 34. Proprietà degli oggetti trovati

Fatta eccezione per i diritti che spettano allo Stato a termini di legge, appartiene alla stazione appaltante la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, compresi i relativi frammenti, che si dovessero reperire nei fondi occupati per l'esecuzione dei lavori e per i rispettivi cantieri e nella sede dei lavori stessi. L'appaltatore ha diritto al rimborso delle spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne l'integrità ed il diligente recupero.

Il reperimento di cose di interesse artistico, storico o archeologico deve essere immediatamente comunicato alla stazione appaltante. L'appaltatore non può demolire o comunque alterare i reperti, né può rimuoverli senza autorizzazione della stazione appaltante.

Art. 35. Proprietà dei materiali di demolizione

I materiali provenienti da escavazioni o demolizioni sono di proprietà dell'amministrazione.

L'appaltatore deve trasportarli e regolarmente accatastarli nel luogo stabilito negli atti contrattuali, intendendosi di ciò compensato coi prezzi degli scavi e delle demolizioni relative.

Qualora gli atti contrattuali prevedano la cessione di detti materiali all'appaltatore, il prezzo ad essi convenzionalmente attribuito deve essere dedotto dall'importo netto dei lavori, salvo che la deduzione non sia stata già fatta nella determinazione dei prezzi.

Art.36 Collaudo

Il decorso del termine fissato dalla legge per il compimento delle operazioni di collaudo, ferme restando le responsabilità eventualmente accertate a carico dell'appaltatore dal collaudo stesso, determina l'estinzione di diritto delle garanzie fidejussorie prestate ai sensi dell'articolo 130, comma 5, della legge e dell'articolo 123 del regolamento.

Oltre a quanto disposto dall'articolo 224 del regolamento, sono ad esclusivo carico dell'appaltatore le spese di visita del personale della stazione appaltante per accertare la intervenuta eliminazione delle mancanze riscontrate dall'organo di collaudo ovvero per le ulteriori operazioni di collaudo resa necessaria dai difetti o dalle stesse mancanze. Tali spese sono prelevate dalla rata di saldo da pagare all'impresa.

Art. 37 Ultimazione dei lavori - Conto finale – Collaudo/regolare esecuzione

37.1 Ultimazione dei lavori

Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori l'Appaltatore informerà per iscritto la Direzione che, previo congruo preavviso procederà alle necessarie contestazioni in contraddittorio redigendo, ove le opere vengano riscontrate regolarmente eseguite, l'apposito certificato con le modalità di cui all'art. 199 del *Regolamento*.

Qualora dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o modificare qualche opera, per esecuzione non perfetta, l'Appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche ordinate, nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi, come tempo impiegato per i lavori.

37.2 Conto finale

La contabilità finale dei lavori verrà redatta, ai sensi dell'art. 200 del *Regolamento*, nel termine di tre mesi dalla data di ultimazione.

Entro lo stesso termine detta contabilità verrà trasmessa all'Amministrazione appaltante per i provvedimenti di competenza.

37.3 Collaudo/Regolare esecuzione

Alla fine dei lavori, ai sensi degli art.li 229 e 237 del *Regolamento*, si emette il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione.

A prescindere dai collaudi parziali che potranno essere disposti dall'Amministrazione, le operazioni di collaudo definitivo avranno inizio nel termine di mesi 3 (tre) dalla data di ultimazione dei lavori e saranno portate a compimento nel termine di mesi 3 (tre) dall'inizio con l'emissione del relativo certificato e l'invio dei documenti all'Amministrazione, salvo il caso previsto dall'art. 226 del *Regolamento*.

L'Appaltatore dovrà a propria cura e spese, mettere a disposizione del collaudatore gli operai e i mezzi di opera occorrenti per le operazioni di collaudo e per i lavori di ripristino resi necessari dai saggi eseguiti.

Inoltre, ove durante il collaudo venissero accertati i difetti di cui all'art. 227 del *Regolamento* l'Appaltatore sarà altresì tenuto ad eseguire tutti i lavori che il collaudatore riterrà necessari, nel termine dallo stesso assegnato.

Qualora l'Appaltatore non ottemperasse a tali obblighi, il Collaudatore potrà disporre che sia provveduto d'ufficio e la spesa relativa, ivi compresa la penale per l'eventuale ritardo, verrà dedotta dal residuo credito.

Per tutti gli effetti di legge e, in particolare, per quanto attiene ai termini di cui agli artt. 1667 e 1669 C.C., con l'emissione del certificato di favorevole collaudo e dalla data di approvazione dello stesso, avrà luogo la presa in consegna delle opere da parte dell'Amministrazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 141 comma 3 del *Codice* "nel caso di lavori di importo sino a 500.000,00 euro il certificato di collaudo è sostituito da quello di regolare esecuzione" normato dall'art. 237 del *Regolamento*.

Art. 38 Manutenzione delle opere fino al collaudo

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo definitivo delle opere, la manutenzione delle stesse, ordinaria e straordinaria, dovrà essere fatta a cura e spese dell'Appaltatore.

Per tutto il periodo intercorrente tra l'esecuzione ed il collaudo e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 del C.C., l'Appaltatore è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite

obbligandosi a sostituire i materiali che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare tutti i guasti e le degradazioni che dovessero verificarsi anche in conseguenza dell'uso, purché corretto, delle opere. In tale periodo la manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo ed in ogni caso, sotto pena d'intervento d'ufficio, nei termini prescritti dalla Direzione Lavori.

Art. 39 Danni di forza maggiore

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili od eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le normali ed ordinarie precauzioni.

Non rientreranno comunque in tale classifica, quando causati da precipitazioni o da geli, anche se di notevole entità: gli smottamenti e le solcature delle scarpate, l'interramento dei cavi, la deformazione dei rilevati, il danneggiamento alle opere d'arte per rigonfiamento dei terreni, gli ammaloramenti della sovrastruttura stradale.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare danni od a provvedere alla loro immediata eliminazione ove gli stessi si siano già verificati.

Per i danni causati da forza maggiore si applica la norma dell'art. 166 del Regolamento.

I danni dovranno essere denunciati dall'Appaltatore immediatamente, appena verificatosi l'avvenimento, ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni.

Il compenso sarà limitato all'importo dei lavori necessari per le riparazioni valutati a prezzi di contratto. Questo anche nel caso che i danni di forza maggiore dovessero verificarsi nel periodo intercorrente tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo. Resteranno comunque a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti da tutte quelle opere non ancora misurate, né regolarmente inserite a libretto.

Art. 40 Accertamento e misurazione dei lavori

La Direzione Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento ed alla misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale, i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati.

In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione di certificati di pagamento.

Art. 41 Discordanze degli atti di contratto - Prestazioni alternative

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta all'Amministrazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto - Capitolato Speciale d'Appalto - Elenco Prezzi - Disegni.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione Lavori.

L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

Art. 42 Estensione di responsabilità - Violazione degli obblighi

L'Appaltatore sarà responsabile nei confronti dell'Amministrazione del rispetto delle disposizioni del precedente articolo anche da parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia autorizzato non esime l'Appaltatore da detta responsabilità, fatta salva, in questa ipotesi, l'applicazione delle sanzioni per l'accertata inadempienza contrattuale e senza pregiudizio degli altri diritti dell'Amministrazione.

In caso di violazione degli obblighi suddetti, e sempre che la violazione sia stata accertata dall'Amministrazione o denunciata al competente Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione sospenderà i pagamenti senza che ciò possa dar titolo a risarcimento di danni o a pagamento di interessi sulle somme trattenute.

L'Appaltatore e, suo tramite, le Imprese subappaltatrici, dovranno trasmettere periodicamente all'Amministrazione copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

La Direzione Lavori avrà peraltro la facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.

Art. 43 Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore

Oltre gli oneri di cui al Capitolato Generale, ed agli altri specificati nel presente Capitolato Speciale, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) **La formazione del cantiere** e l'esecuzione di tutte le opere a tal uopo occorrenti, comprese le opere di recinzione, protezione ed accesso, per la circolazione in sicurezza delle persone e dei mezzi all'interno del cantiere, per la segnaletica di sicurezza, nonché quelle necessarie per mantenere la continuità delle comunicazioni, di scoli, acque e canalizzazioni esistenti.
- 2) **L'installazione delle attrezzature** ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità dell'opera, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori.
- 3) **L'apprestamento delle opere provvisori**, di protezione e sicurezza quali ponteggi a qualunque altezza, impalcature, assiti, steccati, armature, centinature, casserature, ecc. compresi spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine lavori. Le incastellature, le impalcature e le costruzioni provvisori in genere, se prospettanti all'esterno del cantiere o aggettanti su spazi

pubblici o privati, dovranno essere idoneamente schermate. Tra le opere in argomento é compresa altresì un'adeguata illuminazione del cantiere.

4) **La sistemazione delle strade** e dei collegamenti esterni ed interni, la collocazione, ove necessario di ponticelli, andatoie, scalette di adeguata portanza e sicurezza.

5) **L'installazione di tabelle e segnali luminosi** nel numero sufficiente, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che la Direzione Lavori riterrà indispensabili per garantire la sicurezza dei lavoratori, delle persone e dei veicoli e la continuità del traffico. I segnali saranno conformi alle disposizioni del Testo Unico delle Norme della Circolazione Stradale e del relativo Regolamento di esecuzione.

6) **La vigilanza e guardiania del cantiere** nel rispetto dei provvedimenti antimafia, sia diurna che notturna e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza dell'Appaltatore, dell'Amministrazione, o di altre ditte), nonché delle opere eseguite od in corso di esecuzione e delle piantagioni. Tale vigilanza si intende estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo, salvo l'anticipata consegna delle opere all'Amministrazione appaltante e per le opere consegnate.

7) **La prevenzione delle malattie e degli infortuni** con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e sicurezza del lavoro, essendo l'Appaltatore obbligato ad attenersi a tutte le disposizioni e norme di Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia all'epoca di esecuzione dei lavori.

8) **La bonifica del sito del cantiere** preliminarmente all'installazione dello stesso, lo smaltimento dei materiali e rifiuti di qualsiasi genere nel rispetto delle normative esistenti, la pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisorio.

9) **La fornitura di locali uso ufficio** (in muratura o prefabbricati) idoneamente rifiniti e forniti dei servizi necessari alla permanenza ed al lavoro di ufficio della Direzione Lavori.

10) **La fornitura dei seguenti strumenti:** n. 1 Personal Computer portatile Notebook dotato di processore dell'ultima generazione, monitor a colori da 14" TFT e stampante laser o inkjet, sistema Operativo Windows ultima versione; il tutto in perfetto stato d'uso da mettere a disposizione della D.L. in cantiere, per tutta la durata dello stesso, fino alla conclusione delle operazioni di collaudo.

11) **La fornitura di locali e strutture di servizio per gli operai**, quali tettoie, ricoveri, spogliatoi prefabbricati o meno, e la fornitura di servizi igienico-sanitari in numero adeguato e di baracche da adibire anche a deposito dei materiali ed attrezzature particolari e/o il reperimento e l'apprestamento di idonei locali in edifici adiacenti al cantiere.

12) **Le spese per gli allacciamenti provvisori**, e relativi contributi e diritti, dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori, nonché le spese di utenza e consumo relative ai predetti servizi.

13) **La fornitura di tutti i necessari attrezzi**, strumenti e personale esperto per tracciamenti, rilievi, misurazioni, saggi, picchettazioni ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e collaudo dei lavori.

- 14) **La riproduzione di grafici**, disegni ed allegati vari relativi alle opere in esecuzione.
- 15) **Il tracciato plano-altimetrico** e tutti i tracciamenti di dettaglio riferentesi alle opere in genere, nonché il rilievo planimetrico in scala 1:50, al CAD in formato DWG o DXF, di tutti i piani di tutte le Unità Edilizie, a valle della realizzazione degli impalcati, ciò al fine della verifica distributiva prima di eseguire le tramezzature interne in funzione dei nuovi piombi e dei nuovi spessori delle murature, del loro relativo ridimensionamento a causa degli interventi di recupero e comunque ove risultanti diversi da quelli indicati in progetto a causa delle lavorazioni.
- 16) **Lo smacchiamento generale** della zona interessata dai lavori, ivi incluso il taglio di alberi, siepi e l'estirpazione delle ceppaie, di tutti gli elementi ferrosi aggrappati alle murature (staffe, mensole, vecchi impianti ENEL SIP etc.) ritenuti inutili e quant'altro deciso dalla D.L..
- 17) **Le pratiche presso Amministrazioni ed Enti** per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni per: opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, apertura di cave di prestito, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc. Le spese e tutti gli adempimenti richiesti per il rilascio del certificato di prevenzione incendi (D.M. 16.02.82), per il rilascio delle certificazioni relative a tutti gli impianti (L. 46/90 - ISPESL - USL - ex ANCC). In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.
- 18) **La conservazione ed il ripristino delle vie**, delle vie di transito, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendosi a proprie spese con opportune opere provvisoriale.
- 19) **Il risarcimento dei danni** che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche e private od a persone, restando libere ed indenni l'Amministrazione appaltante ed il suo personale.
- 20) **La fornitura di cartelli indicatori** e la relativa installazione, nel sito o nei siti indicati dalla Direzione dei lavori, entro 5 giorni dalla consegna dei lavori. I cartelloni di dimensioni minime m.2x1 recante a colori indelebili le diciture secondo il modello che di seguito si riporta, da riprodurre su sfondo di colore bianco previa approvazione della D.L.:

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro e per le Scienze Naturali ed Applicate ai

Beni Culturali

PALERMO



PO FERS SICILIA 2007-2013 Asse 3 - Linea d'intervento 3.1.1.4

LAVORI DI **SISTEMAZIONE DELLE CONOSCENZE E STUDI TEMATICI PER L'INDIVIDUAZIONE
DI BUONE PRATICHE PER LA CON-SERVAZIONE DI TIPOLOGIE DI BENI A RISCHIO:
PAVIMENTAZIONI ANTICHE E STRUTTURE IN TERRA CRUDA -**

Cap.1 - Progetto per la valorizzazione del circuito della Paleapolis della città di Palermo tramite la sistemazione di Piazza Sett'angeli .

Cap.2 – Area Archeologica di Solunto – Progetto pilota per la conservazione delle mura-ture in terra cruda .

ENTE FINANZIATORE : PO FERS 2007-2013 – Linea d'intervento 3.1.1.2

ENTE APPALTANTE : Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro e per le Scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali

PROGETTISTI:

IMPRESA:

IMPORTO CONTRATTUALE DEI LAVORI:

DATA CONSEGNA LAVORI:

DATA ULTIMAZIONE PREVISTA:

DIRETTORE DI CANTIERE:

DIREZIONE DEI LAVORI :

DIRETTORE OPERATIVO:

DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA:

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ulteriori informazioni sull'opera possono richiedersi presso gli Uffici del Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro

La tabella ed i suoi dispositivi di sostegno dovranno essere costituiti da materiali resistenti ed essere mantenuti in perfetto stato fino alla visita di collaudo. Ogni qualvolta sia accertata la mancanza o il cattivo stato di conservazione della prescritta tabella sarà applicata una penale di € 50,00. Sarà, inoltre, applicata una penale di € 10,00 per ogni giorno trascorso a partire dalla data dell'accertata inadempienza fino a quella della constatata apposizione o riparazione della tabella.

L'importo delle penali sarà addebitato sul certificato di pagamento in acconto, successivo all'inadempienza.

21) **La fornitura di notizie statistiche** sull'andamento dei lavori, per periodi quindicinali, a decorrere dal sabato immediatamente successivo alla consegna degli stessi, come di seguito:

a) Numero degli operai impiegati, distinti nelle varie categorie, per ciascun giorno della quindicina, con le relative ore lavorative.

b) Genere di lavoro eseguito nella quindicina, giorni in cui non si è lavorato e cause relative. Dette notizie dovranno pervenire alla Direzione non oltre il mercoledì immediatamente successivo al termine della quindicina, stabilendosi una penale, per ogni giorno di ritardo, di € 2,50.

22) **L'esaurimento delle acque superficiali** o di infiltrazione concorrenti nei cavi e l'esecuzione di opere provvisoriale per lo scolo e la deviazione preventiva di esse dalle sedi stradali o dal cantiere, in generale. Nonché i saggi e le indagini per l'individuazione della rete fognaria e di altri servizi, e l'assistenza per la eventuale deviazione degli stessi.

23) **La riparazione dei danni**, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero negli scavi, nei rinterri, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisoriale.

24) **L'esecuzione di modelli e campionature** di lavori, materiali e forniture che venissero richiesti dalla Direzione Lavori.

25) **L'approntamento di un laboratorio di cantiere**, fisso o mobile e con le necessarie attrezzature, che l'Amministrazione ritenesse di istituire, nonché le spese per il personale addetto.

26) **L'esecuzione di esperienze ed analisi**, come pure verifiche ed assaggi, e relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori, presso il laboratorio di cantiere o presso gli Istituti autorizzati, sui materiali e forniture da impiegare od impiegati o sulle opere, in corrispettivo a quanto prescritto nella normativa di accettazione o di esecuzione.

27) **La conservazione dei campioni** fino al collaudo, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione e dall'Appaltatore, in idonei locali o negli uffici direttivi.

28) **Il carico, trasporto e scarico dei materiali** delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni od infortuni, anche al di fuori del cantiere in regime di piena sicurezza e comunque secondo quanto previsto dal P.S.C. nonché dal Coordinatore in fase di Esecuzione.

29) **Il ricevimento dei materiali e forniture escluse dall'appalto** nonché la loro sistemazione, conservazione e custodia, garantendo a proprie spese e con piena responsabilità il perfetto espletamento di tali operazioni.

30) **La custodia di opere escluse dall'appalto** eseguite da ditte diverse per conto dell'Amministrazione o della stessa direttamente. La riparazione dei danni che, per ogni causa o per negligenza dell'Appaltatore, fossero apportati ai materiali forniti od ai lavori da altri compiuti.

31) **L'autorizzazione al libero accesso alla Direzione Lavori** ed al personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali, per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti dal presente Capitolato.

32) **L'autorizzazione al libero accesso ad altre Imprese o Ditte** ed al relativo personale dipendente, ai cantieri di lavoro, nonché l'uso parziale o totale di ponteggi, impalcature, opere provvisoriale ed apparecchi di sollevamento, senza diritto a compenso, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori o delle forniture scorporate.

33) **La fornitura di fotografie delle opere** in formato digitale in numero e frequenza prescritti dalla Direzione Lavori.

34) **L'assunzione di un Direttore del cantiere**, ove l'Appaltatore non ne abbia il titolo, nella persona di un tecnico professionalmente abilitato, anche con riferimento al DPR 207/2010, regolarmente iscritto all'Albo di categoria, e di competenza professionale estesa ai lavori da dirigere con particolare riferimento ai lavori di restauro. Il nominativo ed il domicilio di tale tecnico dovranno essere comunicati alla Direzione, per iscritto, prima dell'inizio dei lavori.

35) **La calcolazione di tutti gli impianti** tecnici compresi nell'appalto e la relativa progettazione esecutiva, compresa ogni incombenza e spesa per denunce, approvazioni, licenze, collaudi e certificazioni ecc., che al riguardo fossero prescritti.

36) **La calcolazione e le verifiche di calcolo delle strutture** resistenti da realizzare e di eventuali nuove strutture da realizzare, nonché provvisoriale e di protezione, ad onere dell'impresa, fermo restando che il visto sul progetto da parte della Direzione Lavori non solleva l'Appaltatore, il Progettista ed il Direttore del cantiere, per le rispettive competenze, dalla responsabilità relativa alla stabilità e funzionalità di dette opere; in alternativa alla calcolazione di tutte le strutture, mediante specifica dichiarazione l'Appaltatore dovrà verificare ed accettare la calcolazione inclusa nel progetto esecutivo con riguardo a tutte le strutture comprese l'appalto.

37) **Le prove di carico e le verifiche delle varie strutture** (pali di fondazione, travi, solai, mensole, rampe, ecc.) che venissero ordinate dalla Direzione o dal Collaudatore; l'apprestamento di quanto occorrente ovvero le minime stabilite dalla legge (materiali, mezzi d'opera, opere provvisoriale, operai e strumenti) per l'esecuzione di tali opere e verifiche.

38) **L'osservanza delle norme di polizia stradale.**

39) **La consegna e l'uso di tutte o di parte delle opere eseguite**, previo accertamento verbalizzato in contraddittorio, ancor prima di essere sottoposte a collaudo.

- 40) **La custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria** e straordinaria di tutte le opere fino al collaudo, come specificato al precedente art. 20.
- 41) **Lo sgombero e la pulizia del cantiere** entro un mese dall'ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residuali, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché con la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere da sfrabbricidi, calcinacci, sbavature, pitture, unto, ecc.
- 42) **Le spese per i collaudi tecnici, prove, indagini, controlli e analisi** prescritti dall'Amministrazione, nonché dalla D.L., dagli organi di vigilanza, su strutture ed impianti, anche di cantiere e provvisionali.
- 43) **Le spese di collaudazione** per tutte le indagini, prove e controlli che il Collaudatore riterrà opportuno disporre, a insindacabile giudizio, e per gli eventuali ripristini.
- 44) **Le spese di contratto ed accessorie** e cioè tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari (verbali, atti di sottomissione, certificati, etc.), le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.
- 45) **L'approntamento, la custodia e la pulizia dell'ufficio**, provvisto di servizio igienico, che la Direzione Lavori ritenesse necessario istituire in cantiere (con relativi allacciamenti alle varie utenze: luce, acqua, telefono) e provvedere ai salari e contributi assicurativi del personale ausiliario dell'ufficio.
- 46) **L'Onere per la redazione del POS** (ai sensi del D.L. 81/2008 e successive modifiche) ed anche delle eventuali modifiche apportate a detto piano dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, senza che ciò implichi alcuna richiesta di maggiori compensi da parte dell'Appaltatore, variazioni o aumento dei prezzi contrattuali.

Art. 44 Esecuzione d'ufficio - Rescissione del contratto

44.1 Generalità

Nel caso in cui l'Appaltatore si rifiutasse all'immediato rifacimento delle opere male eseguite, all'esecuzione delle opere mancanti, alla demolizione e sostituzione di quelle non rispondenti alle condizioni contrattuali, o non rispettasse o ritardasse il programma accettato o sospendesse i lavori, ed in generale, in tutti i casi previsti dagli artt. 135, 136 dal *Codice* (D.L.gs 12/4/2006 n. 163), l'Amministrazione appaltante avrà il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori od alla rescissione del contratto in danno dell'Appaltatore stesso.

44.2 Esecuzione d'ufficio

Per l'esecuzione d'ufficio nei casi previsti dall'art. 138 del *Codice*, l'Amministrazione potrà avvalersi delle somme extra liquidate e da liquidarsi all'Appaltatore, di quelle depositate in garanzia e di ogni altra somma che risultasse a credito dello stesso in dipendenza del contratto. L'eccedenza delle spese per l'esecuzione d'ufficio si riterrà a carico dell'Appaltatore che dovrà immediatamente rifonderle.

44.3 Rescissione del contratto

Si darà luogo alla rescissione del contratto nelle modalità previste dall'art. 134 del *Regolamento*.

Art. 45 Subappalto e cottimo - Noli a caldo e contratti di fornitura - Divieti - Fusioni

45.1 Subappalto e cottimo

Salvo diverse condizioni disposte dalla legge, non è consentito l'affidamento in subappalto o in cottimo per la realizzazione dell'intera opera appaltata e comunque per una percentuale del 30% dell'importo della categoria, sotto pena di immediata rescissione del contratto, di perdita della cauzione e del pagamento degli eventuali danni, nelle modalità previste dall'art. 170 del Regolamento.

45.2 Noli a caldo - Contratti di fornitura

Le disposizioni di cui al precedente punto si applicano anche ai noli a caldo ed ai contratti di fornitura con posa in opera del materiale fornito, quando il valore di quest'ultimo sia inferiore rispetto a quello dell'impiego di mano d'opera.

45.3 Divieti

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. E' vietata inoltre l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. La violazione della disposizione comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. E' vietato inoltre all'Appaltatore, a norma della Legge 23 ottobre 1960, n. 1369, di affidare in appalto ed in subappalto od in qualsiasi altra forma, anche a società cooperative, l'esecuzione di mere prestazioni di lavoro mediante impiego di mano d'opera assunta e retribuita dall'Appaltatore o dall'intermediario, qualunque sia la natura dell'opera o del servizio cui le prestazioni si riferiscono. E' altresì vietato di affidare ad intermediari, siano questi dipendenti, terzi o società anche se cooperative, lavori da eseguirsi a cottimo da prestatori di opere assunti e retribuiti da tali intermediari.

E' vietato infine qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano riconosciute dall'Amministrazione.

Art. 46 Prezzi di elenco - Revisione

46.1 Generalità

I prezzi unitari e globali in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati i lavori appaltati a misura ed a forfait e le somministrazioni, risultano dall'Elenco allegato al contratto. Essi comprendono:

- a) **Per i materiali:** ogni spesa per la fornitura, trasporti, imposte, dazi, cali, perdite, sfridi, ecc. nessuna accentuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro.
- b) **Per gli operai e mezzi d'opera:** ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché quote per assicurazioni sociali, per infortuni ed accessori di ogni specie, e per ogni onere (Visite mediche, Dispositivi di Protezione Individuali e/o Collettivi, Informazione sui rischi per ogni singola mansione etc.) derivante dall'applicazione del Piano di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
- c) **Per i noli:** ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera, pronti a loro uso.
- d) **Per i lavori:** tutte le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso

ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente richiamati.

I prezzi medesimi, diminuiti del ribasso offerto e sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato, s'intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi invariabili durante tutto il periodo dei lavori ed indipendenti da qualsiasi volontà.

46.2 Revisione dei prezzi

L'Appaltatore ha l'obbligo di condurre a termine i lavori in appalto anche se in corso di esecuzione dovessero intervenire variazioni di tutte o parte delle componenti dei costi di costruzione.

Non é ammessa pertanto la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi, e non si applica il 1° comma dell'art.1664 del Codice Civile.

Art. 47 Responsabilità dell'appaltatore

L'Appaltatore e' l'unico responsabile delle opere appaltate in conformità alle migliori regole dell'arte, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento.

Le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento devono intendersi esclusivamente connessi con la miglior tutela dell'Amministrazione e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo, fatto salvo il maggior termine di cui agli artt. 1667 e 1669 del C.C..

Art. 48 Definizione delle controversie

Sulle controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici, trovano applicazione gli art.li 239, 240 e 241 del *Codice*.

Art. 49 Norme per la misurazione e la valutazione dei lavori

La valutazione dei lavori oggetto dell'Appalto, sarà effettuata applicando alle opere i prezzi indicati dall'Appaltatore al momento della gara, o in caso di mancanza, applicando il prezzo indicato nel Prezzario Regionale Siciliano in vigore, al momento dell'espletamento della gara, ed applicando a questo il ribasso medio d'asta per opere similari ed in mancanza il ribasso medio d'asta.

Per tutte le opere dell'appalto, le varie quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche, oppure a peso restando escluso ogni altro metodo.

Particolarmente è stabilito quanto appresso:

49.1 Trasporti

Con i prezzi dei trasporti s'intende compreso, qualora non sia diversamente indicato in offerta prezzi, il carico e lo scarico dei materiali dai mezzi d'opera, eseguito con qualsiasi mezzo anche a mano, nonché le assicurazioni di ogni genere, le spese per i materiali di consumo, la mano d'opera del conducente ed ogni altra spesa per dare il mezzo in pieno stato d'efficienza, nonché per i trasporti a rifiuto, il trasporto a qualsiasi distanza, il ritorno a vuoto e si intendono compensati eventuali oneri di accesso alla discarica, tasse e tributi.

49.2 Tinteggiature, coloriture e verniciature

a) per le opere in ferro ornate, cioè come alla lettera precedente, ma con ornati ricchissimi, nonché, per le pareti metalliche e le lamiere stirate, sarà computata una volta e mezzo (1,5) la loro superficie misurata come sopra;

Tutte le coloriture o verniciature s'intendono eseguite su ambo le facce e con i rispettivi prezzi d'offerta si intendono altresì compensate la coloritura, o verniciatura di nottole, braccioli e simili accessori.

49.3 Lavori in metallo

Tutti i lavori in metallo saranno in genere valutati a peso ed i relativi prezzi verranno applicati al peso effettivo dei metalli stessi a lavorazione completamente ultimata e determinato prima della loro posa in opera, con pesatura diretta fatta in contraddittorio ed a spese dell'Appaltatore, escluse bene inteso dal peso le verniciature e coloriture.

Nei prezzi dei lavori in metallo è compreso ogni e qualunque compenso per forniture accessorie, per lavorazioni, montatura e posizione in opera.

Sono pure compresi e compensati:

- la esecuzione dei necessari fori ed incastri nelle murature e pietre, le malte ed il cemento;
- gli oneri e spese derivanti da tutte le norme e prescrizioni contenute nell'art. "Norme generali e particolari" della sezione "Opere in ferro" ;
- il tiro ed il trasporto in alto, ovvero la discesa in basso e tutto quanto è necessario per dare i lavori compiuti sul piano di posa a qualsiasi altezza.
- In particolare i prezzi offerti per le travi in ferro a doppio T o con qualsiasi altro profilo, per solai, piattabande, sostegni, collegamenti, ecc., valgono anche in caso di eccezionale lunghezza, grandezza o sezione delle stesse, e di tipi per cui occorra un'apposita fabbricazione, essi compensano, oltre al tiro ed il trasporto in alto, ovvero la discesa in basso, tutte le forature, tagli, lavorazioni, ecc., occorrenti per collegare le teste di tutte le travi dei solai con tondini, tiranti, cordoli in cemento armato, ovvero applicare chiavi, chiavarde, staffe, avvolgimenti, bulloni, chiodature, ecc., tutte le opere per assicurare le travi ai muri di appoggio, ovvero per collegare due o tre travi tra di loro, ecc., e qualsiasi altro lavoro prescritto dalla D.L. per la perfetta riuscita dei solai e per fare esercitare alle travi la funzione di collegamento dei muri sui quali poggiano.

Sono altresì escluse, per tutti i lavori in metallo, salvo diversa indicazione, la posa in opera, la coloritura, la zincatura a caldo, la sabbiatura a metallo bianco e il trattamento con convertitori di ruggine, lavorazioni eseguite con i materiali e i mezzi indicati o prescritti dalla D.L., che saranno retribuite a parte secondo i prezzi in offerta.

Nel prezzo del ferro per armature di opere in cemento armato, oltre alla lavorazione ed ogni sfrido, è compreso l'onere per la legatura dei singoli elementi con filo di ferro, la fornitura del filo di ferro, e la posa in opera dell'armatura stessa.

49.4 Ponteggi ed opere provvisionali

Le opere provvisionali vengono misurati per la loro proiezione orizzontale, intendendo compensato nel prezzo offerto i ponteggi occorrenti, il tiro in alto o in basso, il montaggio, lo smontaggio e quanto altro occorrente per dare l'opera completa e funzionante.

Se non altrimenti indicato nelle voci di elenco, i ponti esterni sono misurati in proiezione verticale della superficie della facciata servita dal ponte stesso, i ponti interni sono misurati in proiezione orizzontale di superficie servita e per l'altezza netta dei locali, detratta una altezza di metri 1,50.

49.5 Lavori in economia

49.5.1 Mano d'opera

Gli operai per i lavori in economia dovranno essere idonei al lavoro per il quale sono richiesti e dovranno essere provvisti dei necessari attrezzi. L'Appaltatore è obbligato, senza compenso alcuno, a sostituire tutti quegli operai che non siano di gradimento alla D.L.. Circa le prestazioni di mano d'opera saranno osservate le disposizioni e convenzioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

Tutti i lavori, prestazioni e forniture da eseguirsi in economia, dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Direzione Lavori; l'Appaltatore alla fine di ogni giornata dovrà presentare all'ufficio della Direzione dei Lavori la nota analitica dei lavori, prestazioni e forniture effettuati in economia; in caso di impossibilità, tale nota sottoscritta dall'Impresa, dovrà essere inviata via fax entro il giorno stesso.

49.5.2 Noleggi

Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio, debbono essere in perfetto stato e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine.

Il prezzo comprende gli oneri relativi alla mano d'opera, al combustibile, ai lubrificanti, ai materiali di consumo, all'energia elettrica e a tutto quanto occorre per il funzionamento delle macchine.

Con i prezzi di noleggio delle motopompe, oltre la pompa sono compensati il motore, o la motrice, il combustibile e la caldaia, la linea per il trasporto dell'energia elettrica ed, ove occorra, anche il trasformatore.

I prezzi di noleggio di meccanismi in genere, s'intendono corrisposti per tutto il tempo durante il quale i meccanismi rimangono a piè d'opera a disposizione dell'Amministrazione, e anche per le ore in cui i meccanismi stessi non funzionano, applicandosi il prezzo stabilito per meccanismi in funzione soltanto alle ore in cui essi sono in attività di lavoro; quello relativo a meccanismi in riposo in ogni altra condizione di cose, anche per tutto il tempo impiegato per riscaldare la caldaia e portare a regime i meccanismi.

Nel prezzo di noleggio sono compresi gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio ed allontanamento dei detti meccanismi.

Per il noleggio dei carri e degli autocarri il prezzo sarà corrisposto soltanto per le ore di effettivo lavoro, rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perditempo.

49.5.3 Trasporti

Con i prezzi dei trasporti s'intende compensata anche la spesa per i materiali di consumo, il conducente, e ogni altra spesa occorrente.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia debbono essere forniti in pieno stato di efficienza e corrispondere alle prescritte caratteristiche.

La valutazione delle materie da trasportare è fatta, a seconda dei casi, a volume od a peso, con riferimento alla distanza.

49.5.4 Materiali a piè d'opera o in cantiere

Tutti i materiali in provvista saranno misurati con metodi geometrici, con le prescrizioni indicate qui appresso, ovvero nei vari articoli del presente Capitolato e nell'art. 34 del Capitolato Generale d'Appalto.

Art. 50 Disposizioni generali relative ai prezzi dei lavori a misura

I prezzi unitari derivanti dall'offerta presentata dall'Impresa in base ai quali, saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, sono indicati nel seguente elenco.

Essi compensano:

a) circa i materiali, ogni spesa (per forniture, trasporto tasse, se dovute, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;

b) circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché, per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;

c) circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;

d) circa i lavori a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, i mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o in discesa, ecc., e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli dell'offerta prezzi allegata al Contratto.

I prezzi medesimi, per lavori a misura ed a corpo, nonché, il compenso a corpo diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di convenienza, a tutto suo rischio.

Essi sono fissi ed invariabili, salvo l'eventuale applicazione di leggi che consentono la revisione dei prezzi contrattuali.

Ove, durante la realizzazione delle opere, si dovesse presentare la necessità di eseguire categorie di lavori non previste o di utilizzare materiali diversi da quelli designati, prima di procedere all'esecuzione di dette opere si dovranno pattuire nuovi prezzi, facendo riferimento, se riportati, a quelli del Prezzario Regionale in vigore al momento della redazione del progetto a cui si riferisce il presente Capitolato Speciale, o mediante la compilazione di nuove.

Art. 51 Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore si obbliga a mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compreso quelli che transiteranno per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui verrà in possesso e di non divulgarli in

alcun modo e in qualsiasi forma ed a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui sopra si estende, altresì, a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle attività affidate in appalto.

L'obbligo di cui sopra non riguarda i dati che siano o divengano di pubblico dominio, nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche sviluppate o realizzate dall'Appaltatore in esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

L'Appaltatore è responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Appaltatore potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum le attività svolte per l'Amministrazione, purché tale citazione non violi gli obblighi di riservatezza imposti dal presente articolo.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dello stesso a gare ed appalti.

Nel caso di partecipazione a seminari e conferenze con propri elaborati, l'Appaltatore, sino a quando la documentazione non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare dell'Amministrazione sul materiale scritto e grafico, messo a disposizione dall'Amministrazione nell'esecuzione del presente contratto.

Art. 52 Consenso al trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 e ss.mm.ii. si informa che:

- i dati personali forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione regionale connesse all'esecuzione del contratto;
- il conferimento dei predetti dati ha natura facoltativa, ma un eventuale rifiuto da parte dell'Appaltatore non consentirà l'affidamento dell'esecuzione del presente appalto;
- i dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dell'Amministrazione per ragioni di servizio; i dati in questione non saranno comunicati ad altri soggetti se non in forza di disposizioni normative;
- il trattamento dei dati sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche e verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi;
- titolare dei trattamenti è l'Amministrazione regionale;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii..

L'Appaltatore presta il consenso al trattamento dei dati da parte dell'Amministrazione per le suddette finalità.

Il Direttore

Dott.ssa Adele Mormino

